

La denuncia di Mascaretti (Fdl)

Ecco come si vive nelle case del Comune

Tutti gli appartamenti all'ultimo piano di via Faenza hanno infiltrazioni dal tetto. Gli inquilini: «Impossibile campare così»

MIRIAM ROMANO → a pagina 35

La denuncia di Mascaretti (Fdl)

Ecco come si vive nelle case del Comune

Negli stabili di via Faenza gli inquilini che abitano all'ultimo piano sono alle prese con le infiltrazioni. «Impossibile campare così»

MIRIAM ROMANO

■ Quando ha iniziato a piovere, nei giorni scorsi, se ne sono accorti senza dover mettere il naso fuori dalla finestra. Le gocce intermittenti d'acqua sono passate attraverso il soffitto, come se il loro appartamento fosse esposto direttamente al cielo e la pioggia gli è arrivata fino in casa. Hanno iniziato a spostarsi da una parte all'altra per ripararsi dall'acqua. Hanno tirato fuori dalla cucina le pentole e dagli armadi lenzuola e coperte per raccogliere la pioggia.

Anna ha 67 anni e suo marito Nunzio ne ha 74. Abitano nelle case popolari comunali, gestite da Mm, in via Faenza 15, al settimo e ultimo piano. Nella loro stessa situazione si trovano tutti gli inquilini che abitano al piano più alto, fino al civico 29. Ma nel loro appartamento il problema è ancora più grave. Da quando abitano lì, circa tre anni, le infiltrazioni d'acqua dal tetto sono peggiorate gradualmente. Più volte hanno segnalato la questione a Mm, ma nessun intervento di sistemazione è stato fatto finora. La situazione sarebbe precipitata da quando è stata installata sul tetto un'antenna, pochi mesi fa. Da allora ogni volta che viene giù la pioggia la copertura non riparerrebbe in alcun modo l'appartamento dei due coniugi.

Dopo ripetute segnalazioni a Mm cadute nel vuoto, Anna e Nunzio hanno chiamato i carabinieri che a loro

volta hanno allertato i Vigili del fuoco. «Giovedì sono venuti i pompieri», racconta Anna, «e hanno verificato le condizioni disumane in cui Mm ci ha costretti a vivere». Il freddo umido che attraversa tutta la casa, le pareti gocciolanti, i soffitti screpolati, i

riscaldamenti accesi servono a ben poco: c'è gelo in tutte le stanze. «Il pompieri hanno subito tirato giù i lampadari perché potevano fare cortocircuito con l'acqua che viene giù dal tetto», spiega ancora Anna. Così ora i due coniugi sono pure al buio e si muovono in casa con le torce. La situazione è aggravata dalle condizioni di salute di Nunzio: cardiopatico, affetto da una malattia al midollo osseo che gli è costata due operazioni, immunodepresso con un'invalidità accertata al cento per cento. La possibilità di ammalarsi per il freddo per lui comporta rischi altissimi.

Dopo il sopralluogo dei Vigili del fuoco, alcuni tecnici di Mm si sono recati in via Faenza. «Hanno preso atto della situazione. Ma non ci hanno detto se interverranno o meno», racconta Anna. «Se le operazioni di riparazione del tetto richiedono troppo tempo, chiediamo che ci venga cambiato subito appar-

tamento. Non possiamo andare avanti per tutto l'inverno in una situazione del genere. Continuerà a piovere e non saremo sommersi d'acqua».

Per ora, Anna e Nunzio hanno dovuto provvedere da

soli a se stessi, con l'aiuto del figlio che abita altrove. Con pentole e secchi hanno co-

perto i pavimenti per evitare allagamenti. Hanno asciugato i mobili, tirato su l'acqua come meglio hanno potuto. Ma il problema è rimasto e loro due senza più sapere che pesci prendere sono rimasti a guardare l'acqua invadere corridoio, cucina, camere e bagni. Con la neve il soffitto si è appesantito anco-

ra di più e la pioggia ha continuato a scendere senza sosta.

«L'amministrazione inter venga subito a sistemare il tetto o trovi un alloggio alternativo per queste persone», attacca il capogruppo di Fratelli d'Italia a Palazzo Marino, Andrea Mascaretti. «Queste persone non hanno nemmeno l'esigenza di doversi affacciare alla finestra per verificare se un giorno piove o meno, a loro piove direttamente in casa. Il periodo della pioggia è solo iniziato e andrà avanti per mesi: occorre subito trovare una soluzione, l'amministrazione deve farsene carico», prosegue l'esponente del partito di Giorgia Meloni. «Mi aspetto che l'assessore alla Casa, Pierfrancesco Maran, venga in Consiglio co-

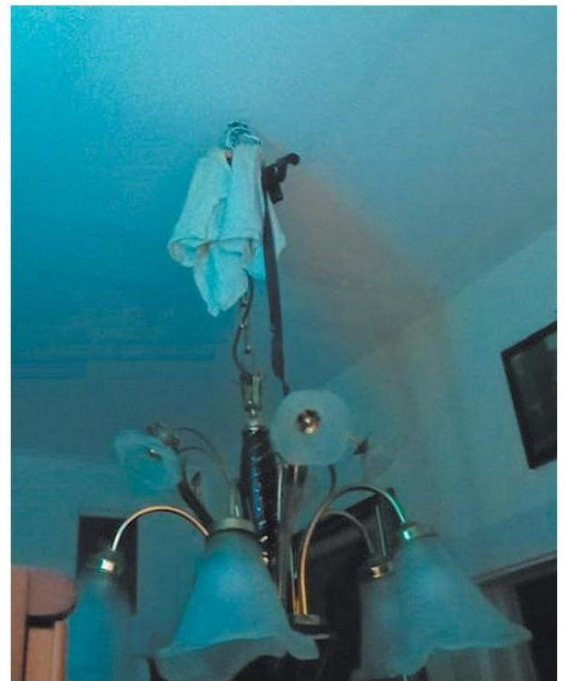


munale, nella prossima seduta, a relazionare cosa intende fare per queste persone che vivono in una condizione insostenibile per chiunque», chiosa Mascaretti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Secchi e asciugamani usati per raccogliere e asciugare le infiltrazioni d'acqua



I pompieri hanno staccato anche i lampadari: il rischio di corto circuito era alto



Il capogruppo di Fratelli d'Italia a Palazzo Marino, Andrea Mascaretti (Ftg)



Asciugamani e giornali stesi sul pavimento per raccogliere l'acqua che piove dal pavimento. Anche l'accesso al frigorifero è difficoltoso per questa famiglia che vive in una casa gestita dal Comune

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato